

Censimento permanente della popolazione: le famiglie in Italia

Anni 2018 e 2019

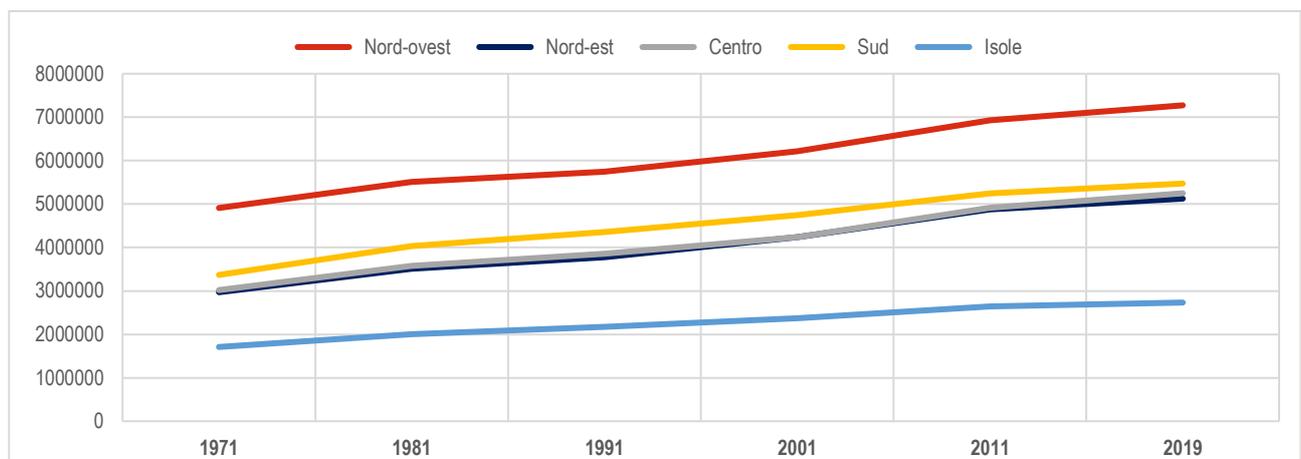
Famiglie in aumento ma sempre più piccole

Al 31 dicembre 2019, il 99,4% della popolazione censita come residente in Italia (59.641.488 individui) vive in famiglia mentre sono solo 382.067 le persone in convivenza anagrafica, ossia che abitano in istituti assistenziali, ospizi, istituti di cura e altre residenze collettive.

Rispetto al Censimento del 2011, in linea con l'andamento negli ultimi decenni, le famiglie sono aumentate di 1.239.356 unità (+5,0%), passando da 24.611.766 a 25.851.122; considerando gli ultimi 50 anni, l'aumento è di quasi 10 milioni (15.981.177 nel 1971).

La crescita del numero di famiglie ha interessato tutte le ripartizioni del Paese anche se con intensità diverse. In particolare, tra il 2011 e il 2019 l'incremento più elevato, pari al 6,8%, è stato rilevato nelle regioni centrali, il più basso (+3,5%) nelle due isole maggiori.

FIGURA 1. NUMERO DI FAMIGLIE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. CENSIMENTI DAL 1971 AL 2019. Valori assoluti.



Le famiglie aumentano ma sono sempre più piccole. Il numero medio di componenti¹, infatti, scende da 3,35 del 1971 a 2,29 del 2019. Nelle regioni del Sud, dove le famiglie sono storicamente più numerose, si attesta a 2,5 componenti ma erano 3,75 nei primi anni '70 e 2,92 all'inizio del nuovo millennio.

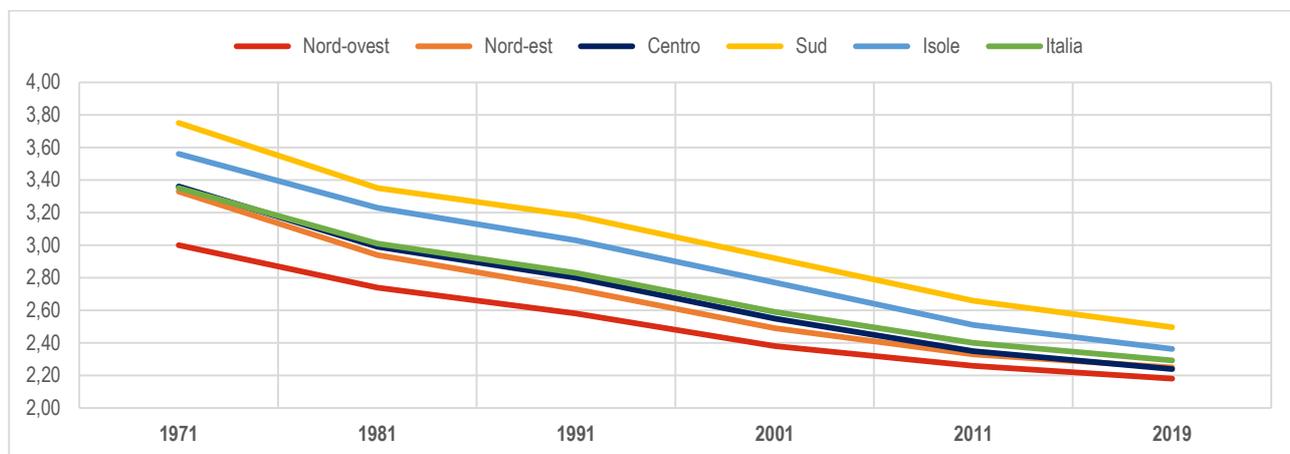
Le profonde trasformazioni economiche e sociali che hanno interessato la Penisola nel mezzo secolo osservato, il calo delle nascite, il progressivo invecchiamento della popolazione e il consistente ingresso di cittadini stranieri hanno contribuito al forte ridimensionamento delle famiglie. A crescere sono soprattutto le famiglie unipersonali, pari a 9.073.852 nel 2019, il 35,1% del totale² contro il 12,9% del 1971. In altri termini, vive da solo circa il 15% delle persone abitualmente dimoranti in Italia.

¹ Il numero medio di componenti per famiglia rappresenta la dimensione media delle famiglie ed è calcolata dividendo il totale dei residenti in famiglia per il numero delle famiglie.

² Il nuovo censimento permanente della popolazione ha comportato numerose innovazioni di carattere metodologico rispetto ai censimenti passati che hanno interessato anche il processo di produzione delle stime sul numero e sulla dimensione delle famiglie. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota tecnica.

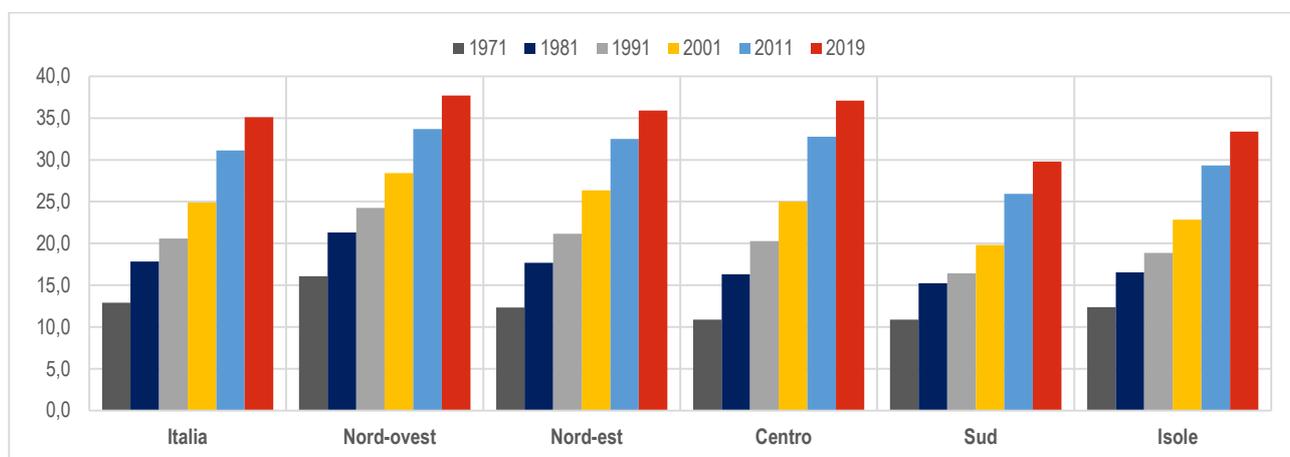


FIGURA 2. NUMERO MEDIO DI COMPONENTI PER FAMIGLIA PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. Censimenti dal 1971 al 2019.



Tra il 2011 e il 2019 il maggiore incremento di famiglie unipersonali si registra nelle regioni del Centro (+21%), dove il peso relativo di queste famiglie è passato dal 10,9% del 1971 al 37,1%, mentre il Nord-ovest conferma il suo primato: le famiglie composte da una sola persona salgono al 37,7% dal 16,0% del 1971.

FIGURA 3. FAMIGLIE UNIPERSONALI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. CENSIMENTI DAL 1971 AL 2019. Valori percentuali.



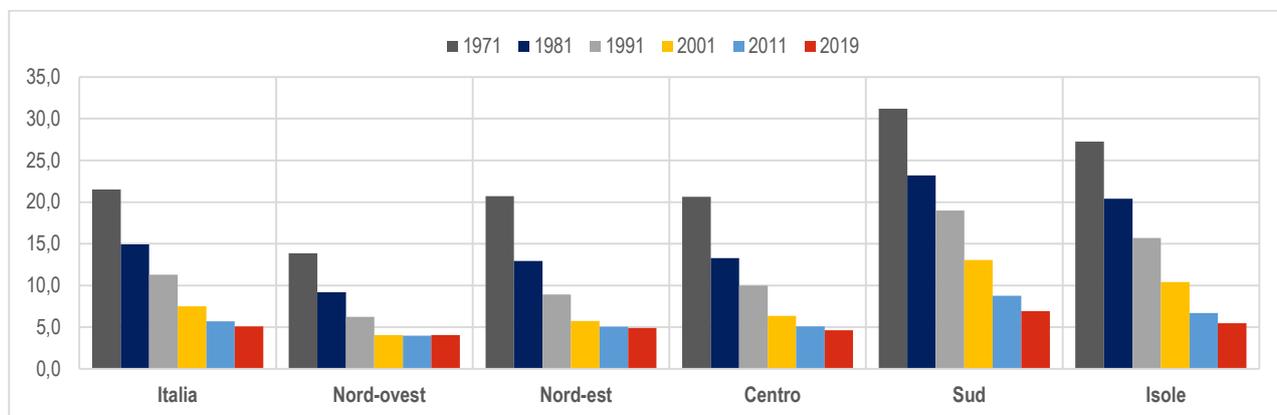
Alla crescita delle famiglie unipersonali si affianca la diminuzione nel corso del tempo di quelle più numerose. Nel 1971 le famiglie formate da cinque componenti o più³ erano 3.437.440 e rappresentavano il 21,5% del totale delle famiglie residenti. Nel 2019 se ne contano solo 1.318.804 e costituiscono poco più del 5% delle famiglie censite.

Anche nel 2019 la percentuale più elevata di queste famiglie si rileva nelle regioni dell'Italia meridionale (6,9%) e insulare (5,5%) a cui si contrappongono incidenze inferiori alla media nazionale (5,1%) nelle ripartizioni Nord-occidentale (4,1%), Nord-orientale (4,9%) e del Centro (4,6%). Decisamente più marcate le disuguaglianze nel 1971 quando nel Sud della Penisola quasi una famiglia su tre (31,2%) era formata da almeno cinque persone mentre nel Nord-ovest queste erano meno del 14% del totale.

³ Per la serie storica dal 1971 al 2019 sono disponibili i dati per le famiglie di 5 componenti o più. Di seguito sono riportati approfondimenti relativi al Censimento del 2011 e del 2019 anche per le famiglie con 6 componenti o più.



FIGURA 4. FAMIGLIE CON 5 COMPONENTI O PIÙ PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. CENSIMENTI DAL 1971 AL 2019. Valori percentuali



La quota più alta di famiglie unipersonali in Liguria, Valle d'Aosta e Lazio

In Italia più di una famiglia su tre (35,1%) è formata da una sola persona, il 27,1% da due componenti, il 18,5% da tre persone. Le famiglie costituite da quattro componenti sono il 14,2%, quelle da cinque sono il 3,7% mentre le famiglie numerose (6 o più componenti) rappresentano l'1,4% del totale.

Le famiglie unipersonali sono maggiormente diffuse in Liguria, Valle D'Aosta (più di quattro famiglie su 10) e nel Lazio (39,3%); in Puglia e in Campania, invece, sono meno di tre su 10.

Le quote più alte di famiglie con due componenti si registrano nelle regioni del Nord Italia, tra cui spiccano il Piemonte con il 29,7% e il Friuli-Venezia Giulia con il 29,1%. Le regioni del Sud, le due Isole maggiori e il Lazio presentano valori inferiori alla media nazionale.

Le famiglie più numerose vivono in Campania (2,63 componenti) e in Puglia (2,47), quelle con il numero medio di componenti più basso in Liguria (1,99).

La diversa composizione delle strutture familiari nei territori italiani è evidente anche a livello provinciale. Le province del Nord, in particolare quelle del Nord-ovest, e del Centro sono tendenzialmente caratterizzate da una percentuale elevata di famiglie unipersonali; al contrario, le province del Sud hanno le incidenze più alte di famiglie con sei componenti o più.

Le famiglie unipersonali sono maggiormente rappresentate a Trieste, dove costituiscono quasi la metà del totale delle famiglie (il 47,2%), a Genova (il 45,6%) e a Savona (il 45,4 %) mentre agli ultimi posti figurano Barletta-Andria-Trani (23,5%) e Napoli (24,8 %).

La distribuzione territoriale delle famiglie numerose (6 o più componenti) fa registrare i valori più alti a Napoli (2,9%) e Prato (2,5%); il valore minimo si raggiunge a Trieste (0,6% del totale famiglie) in contrapposizione al dato delle famiglie unipersonali.

Tra il 2011 e il 2019 il numero di famiglie è aumentato nel 56,0% dei Comuni italiani: in circa la metà di quelli piccoli, con popolazione fino a 10mila abitanti, ma anche in quelli di maggiore dimensione demografica (oltre i 150mila abitanti), con l'unica eccezione di Messina.

In termini percentuali, il comune con il maggior incremento di famiglie è Alfedena (+34,3%, 127 famiglie in più), quello con il calo più marcato è Villa Santa Lucia degli Abruzzi (-31,4%, 27 famiglie in meno), entrambi in provincia dell'Aquila.

Roma è il comune con il maggior numero di famiglie (1.325.647), all'opposto si colloca Pedesina, in provincia di Sondrio, che ne ha appena 20.

Il primato di famiglie mediamente più numerose spetta a Volva, in provincia di Napoli (3,12 componenti) mentre quello delle più piccole lo detiene Fascia, in provincia di Genova (1,14 persone).



PROSPETTO 1. FAMIGLIE E NUMERO MEDIO DI COMPONENTI PER REGIONE. CENSIMENTI 2011 E 2019.

Valori assoluti e percentuali (a) (b)

Regioni	Famiglie 2019	Famiglie 2011	Variazione famiglie tra 2019 e 2011	Variazione famiglie tra 2019 e 2011 %	Numero medio componenti 2019	Numero medio componenti 2011
Piemonte	1.992.091	1.953.360	38.731	2,0	2,14	2,22
Valle d'Aosta	60.281	59.370	911	1,5	2,06	2,12
Lombardia	4.462.776	4.157.078	305.698	7,4	2,23	2,32
Liguria	757.877	758.161	- 284	0,0	1,99	2,06
Trentino Alto-Adige	463.397	426.988	36.409	8,5	2,30	2,38
Veneto	2.085.372	1.986.401	98.971	5,0	2,32	2,42
Friuli-Venezia Giulia	560.922	548.354	12.568	2,3	2,13	2,21
Emilia-Romagna	2.015.300	1.916.735	98.565	5,1	2,20	2,25
Toscana	1.638.797	1.569.378	69.419	4,4	2,24	2,33
Umbria	380.948	367.335	13.613	3,7	2,27	2,39
Marche	641.099	624.740	16.359	2,6	2,35	2,46
Lazio	2.587.519	2.354.273	233.246	9,9	2,21	2,33
Abruzzo	550.947	524.049	26.898	5,1	2,34	2,49
Molise	130.238	128.137	2.101	1,6	2,29	2,44
Campania	2.163.090	2.060.426	102.664	5,0	2,63	2,79
Puglia	1.595.981	1.533.468	62.513	4,1	2,47	2,64
Basilicata	235.246	230.182	5.064	2,2	2,34	2,5
Calabria	796.780	772.977	23.803	3,1	2,37	2,53
Sicilia	2.005.818	1.963.577	42.241	2,2	2,42	2,54
Sardegna	726.644	676.777	49.867	7,4	2,21	2,41
ITALIA	25.851.122	24.611.766	1.239.356	5,0	2,29	2,4
Nord-ovest	7.273.025	6.927.969	345.056	5,0	2,18	2,26
Nord-est	5.124.990	4.878.478	246.512	5,1	2,25	2,33
Centro	5.248.363	4.915.726	332.637	6,8	2,24	2,35
Sud	5.472.282	5.249.239	223.043	4,2	2,50	2,66
Isole	2.732.462	2.640.354	92.108	3,5	2,36	2,51

(a) Le eventuali differenze tra i dati ottenuti come somma dei subtotali regionali e ripartizionali, osservabili nella stessa tavola o in altre tavole che seguono, sono dovute agli effetti degli arrotondamenti applicati alle stime.

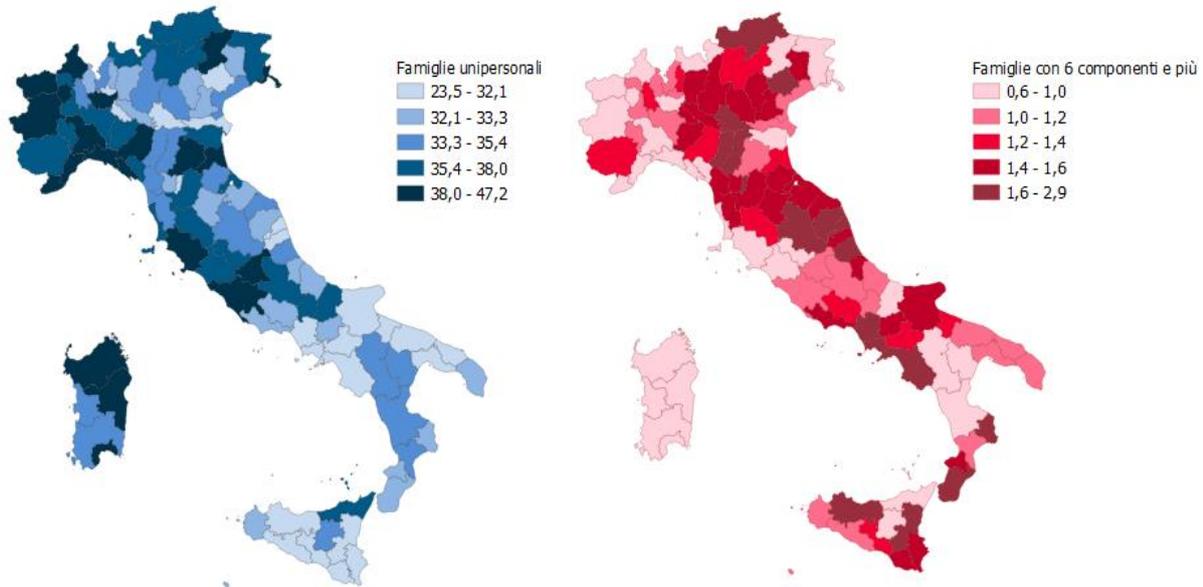
(b) Al fine di effettuare i confronti regionali 2011-2019, le famiglie del comune di Sappada (UD), che al censimento del 2011 apparteneva al Veneto, sono attribuite al Friuli-Venezia Giulia.

PROSPETTO 2. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE NEL 2019

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Denominazione del comune (Prov)	Valori	CARATTERISTICA DEL COMUNE	Denominazione del comune (Prov)	Valori
Il comune con più residenti in famiglia	Roma (RM)	2.780.728	Il comune con meno residenti in famiglia	Morterone (LC)	30
Il comune con più famiglie	Roma (RM)	1.325.647	Il comune con meno famiglie	Pedesina (SO)	20
Il comune con numero medio di componenti più alto	Volla (NA)	3,12	Il comune con numero medio di componenti più basso	Fascia (GE)	1,14
Il comune che ha avuto il maggior incremento di residenti in famiglia rispetto al 2011 (valore per 100 residenti in famiglia)	Pedesina (SO)	22,4	Il comune che ha avuto il maggior decremento di residenti in famiglia rispetto al 2011 (valore per 100 residenti in famiglia)	Terravecchia (CS)	-35,1
Il comune che ha avuto il maggior incremento di famiglie rispetto al 2011 (valore per 100 famiglie)	Alfedena (AQ)	34,3	Il comune che ha avuto il maggior decremento di famiglie rispetto al 2011 (valore per 100 famiglie)	Villa Santa Lucia degli Abruzzi (AQ)	-31,4



FIGURA 5. FAMIGLIE UNIPERSONALI E FAMIGLIE CON 6 O PIU' COMPONENTI. CENSIMENTO 2019. Valori percentuali



Famiglie più piccole anche nei grandi comuni del Mezzogiorno

Nei 26 comuni con più di 150mila abitanti⁴ il numero di famiglie è passato da 5.073.253 del Censimento 2011 (20,6% del totale delle famiglie) a 5.491.564 del Censimento 2019 (21,2%), la popolazione in famiglia da 11.256.535 residenti (19,0%) a 11.608.316 (19,6%). In questa tipologia di comuni le famiglie sono cresciute dell'8,2% (+5,0% a livello nazionale) mentre il numero medio di componenti si attesta a 2,11 da 2,22 del 2011.

Solo il comune di Messina perde contemporaneamente famiglie (-2,1%) e popolazione in famiglia (-6,4%) tra il 2011 e il 2019. Torino, Genova, Venezia, Trieste, Livorno, Napoli, Bari, Taranto, Reggio di Calabria, Palermo registrano invece un aumento del numero di famiglie e al contempo una riduzione della popolazione in famiglia. Nei restanti comuni aumenta sia il numero di famiglie che la popolazione in famiglia; tra questi Milano, Parma, Roma, Cagliari spiccano per una crescita delle famiglie superiore al 10%.

⁴ Torino, Milano, Brescia, Genova, Verona, Venezia, Padova, Trieste, Parma, Reggio nell'Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Firenze, Livorno, Prato, Perugia, Roma, Napoli, Bari, Taranto, Reggio di Calabria, Palermo, Messina, Catania, Cagliari.



PROSPETTO 3. NUMERO DI FAMIGLIE, POPOLAZIONE IN FAMIGLIA, VARIAZIONI PERCENTUALI E NUMERO MEDIO DI COMPONENTI PER FAMIGLIA, PER GRANDE COMUNE. CENSIMENTI 2011 E 2019. Valori assoluti e percentuali

GRANDI COMUNI	Numero di famiglie 2019	Popolazione in famiglia 2019	Numero di famiglie 2011	Popolazione in famiglia 2011	Variazione % 2019-2011 Numero di famiglie	Variazione % 2019-2011 Popolazione in famiglia	Numero medio di componenti per famiglia 2019	Numero medio di componenti per famiglia 2011
Torino	428.673	848.533	419.449	865.012	2,2	-1,9	1,98	2,06
Milano	740.375	1.393.896	618.524	1.232.457	19,7	13,1	1,88	1,99
Brescia	93.224	193.834	87.357	187.921	6,7	3,1	2,08	2,15
Genova	286.881	558.883	285.947	581.168	0,3	-3,8	1,95	2,03
Verona	123.516	255.432	115.462	248.617	7,0	2,7	2,07	2,15
Venezia	126.931	256.015	123.779	258.352	2,5	-0,9	2,02	2,09
Padova	101.407	205.714	94.810	202.022	7,0	1,8	2,03	2,13
Trieste	104.882	198.526	101.854	198.891	3,0	-0,2	1,89	1,95
Parma	93.488	197.291	82.213	174.547	13,7	13,0	2,11	2,12
Reggio nell'Emilia	78.053	169.975	71.701	161.256	8,9	5,4	2,18	2,25
Modena	85.477	186.698	80.323	177.838	6,4	5,0	2,18	2,21
Bologna	209.210	391.382	193.388	368.158	8,2	6,3	1,87	1,90
Ravenna	74.639	157.154	70.156	152.983	6,4	2,7	2,11	2,18
Firenze	183.185	363.511	172.563	355.346	6,2	2,3	1,98	2,06
Livorno	71.405	155.743	69.047	156.051	3,4	-0,2	2,18	2,26
Prato	77.997	192.999	72.750	184.680	7,2	4,5	2,47	2,54
Perugia	73.895	163.788	68.495	161.519	7,9	1,4	2,22	2,36
Roma	1.325.647	2.780.728	1.187.778	2.598.957	11,6	7,0	2,10	2,19
Napoli	368.290	944.812	351.876	959.005	4,7	-1,5	2,57	2,73
Bari	134.506	313.906	124.397	314.564	8,1	-0,2	2,33	2,53
Taranto	80.999	190.161	79.365	199.881	2,1	-4,9	2,35	2,52
Reggio di Calabria	73.533	174.366	70.389	180.223	4,5	-3,2	2,37	2,56
Palermo	256.409	643.394	246.227	653.619	4,1	-1,6	2,51	2,65
Messina	98.258	226.580	100.402	241.977	-2,1	-6,4	2,31	2,41
Catania	125.237	294.856	117.648	292.800	6,5	0,7	2,35	2,49
Cagliari	75.446	150.139	67.353	148.691	12,0	1,0	1,99	2,21
ITALIA	25.851.122	59.259.421	24.611.766	59.132.045	5,0	0,2	2,29	2,40
TOTALE GRANDI COMUNI	5.491.564	11.608.316	5.073.253	11.256.535	8,2	3,1	2,11	2,22

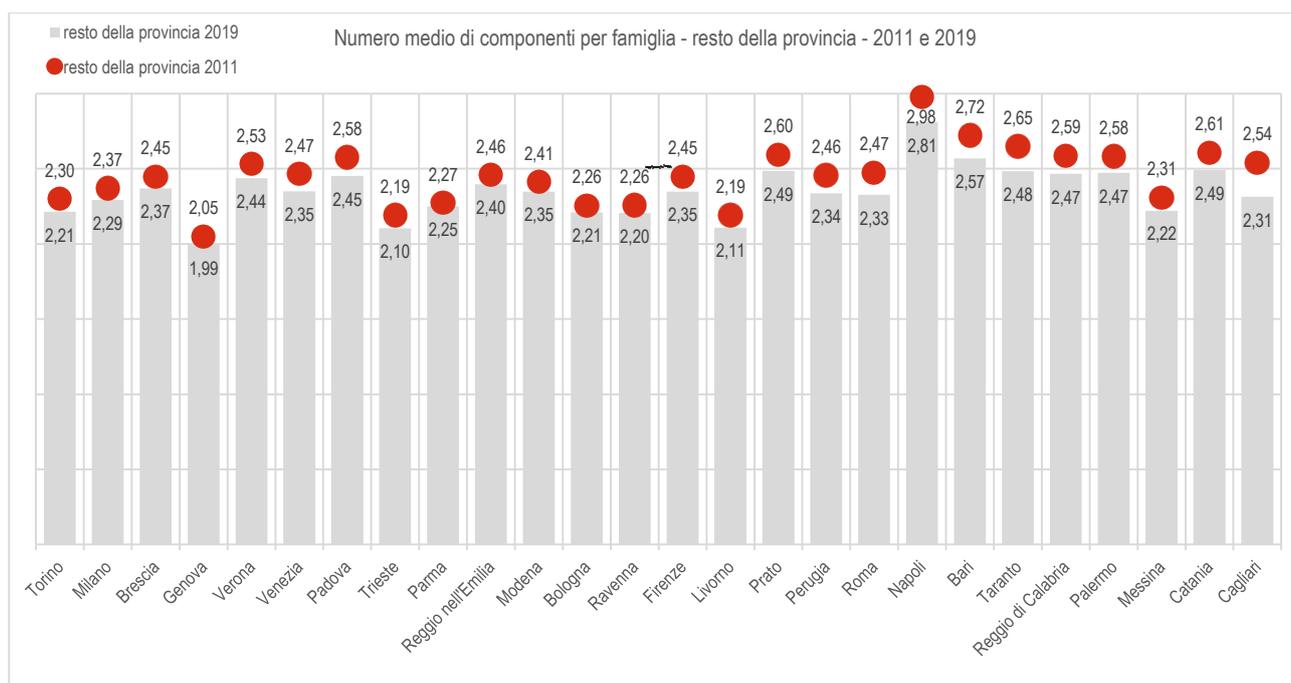
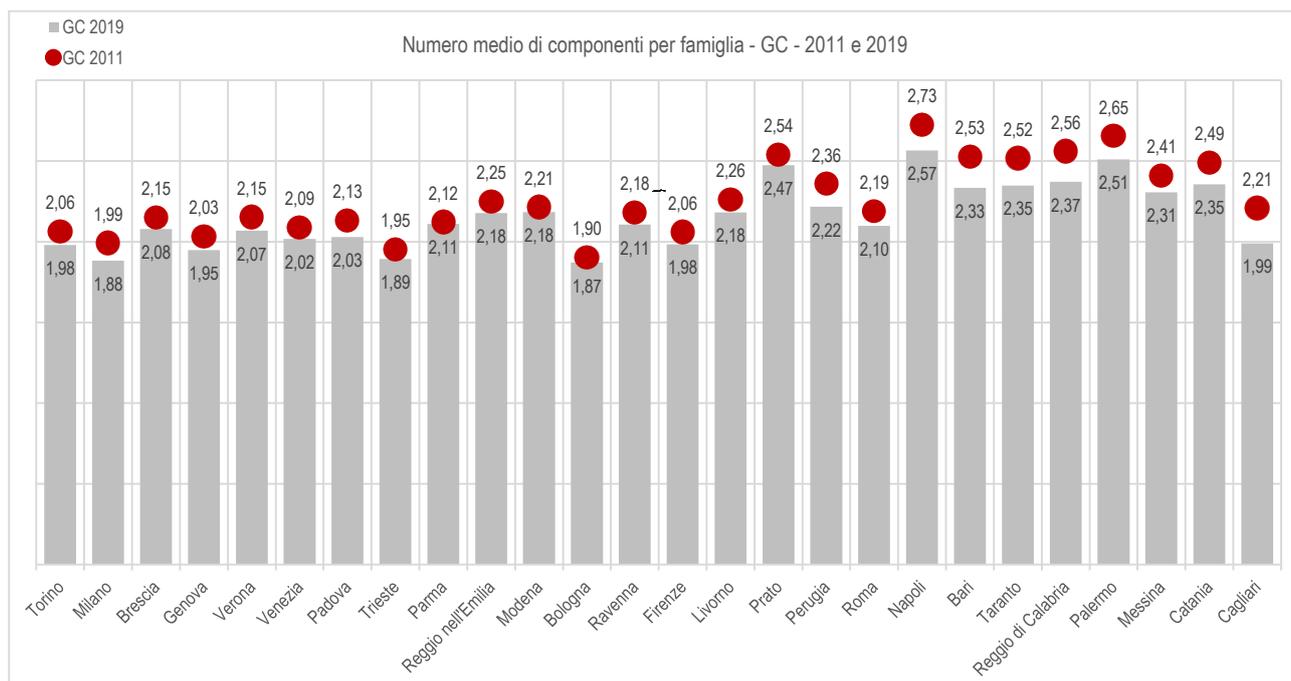
Nel confronto con il 2011 gli andamenti tra i capoluoghi e gli altri comuni della provincia risultano differenziati. Ad esempio, per le province di Ravenna, Perugia e Catania il grande comune guadagna popolazione e gli altri comuni la perdono. Il contrario si verifica a Venezia dove sono gli altri comuni della provincia a incrementare la popolazione mentre il grande centro registra un calo.

Nel 2019 il numero medio di componenti per famiglia va dal minimo di circa 1,9 a Milano, Genova, Trieste e Bologna a valori superiori alla media nazionale a Reggio di Calabria (2,37), Catania (2,35) Prato e Palermo (intorno a 2,5) fino al massimo di Napoli (2,57).



Nel confronto tra 2011 e 2019 emerge una decisa variabilità geografica: il numero medio di componenti rimane costante in alcuni comuni del Nord, in particolare dell'Emilia-Romagna - Parma, Reggio nell'Emilia, Modena e Bologna - che già al censimento 2011 presentavano un'ampiezza familiare in media più bassa. Si riduce in modo consistente a Napoli, Bari, Taranto, Reggio di Calabria e Cagliari, a conferma di un processo di frammentazione che interessa anche aree in passato caratterizzate da una dimensione familiare più estesa.

FIGURA 6. NUMERO MEDIO DI COMPONENTI PER FAMIGLIA, PER GRANDE COMUNE E RESTO DELLA PROVINCIA. CENSIMENTI 2011 E 2019





Nei 26 grandi comuni, che hanno una distribuzione diversa rispetto alla media nazionale, prevalgono le famiglie monocomponenti (42,6%, in crescita dal 37,4% del 2011), seguite da quelle con 3-5 componenti (30,8%) e con 2 componenti (25,4%). Rispetto alla media nazionale è invece più bassa la quota di famiglie con 6 componenti e più (1,2% contro 1,4%).

Le famiglie con due componenti si riducono in misura maggiore nei comuni di Torino, Venezia, Padova, Trieste, Bologna, Firenze, con picco negativo a Milano (-5,3 punti percentuali), mentre aumentano a Palermo e Messina.

Tra i 12 comuni che hanno una quota di famiglie monocomponenti superiore alla media delle città più grandi (42,6%), due sono localizzati nel Centro Italia (Firenze e Roma), uno è nel Mezzogiorno (Cagliari) e nove sono al Nord (Torino, Milano, Brescia, Genova, Verona, Venezia, Padova, Trieste, Bologna). A Milano e Bologna queste famiglie superano il 50% del totale.

Le famiglie unipersonali sono generalmente più frequenti nei comuni capoluogo rispetto al resto della provincia, con le eccezioni di Livorno, Palermo e Messina. La situazione si presenta differenziata per le famiglie di due componenti che nel Mezzogiorno sono relativamente più numerose nei grandi centri urbani (ad eccezione di Catania) mentre al Centro-nord sono maggiormente rappresentate nel resto della provincia (fanno eccezione Parma e Livorno). Le famiglie di dimensioni medie (3-5 componenti) hanno sempre un peso relativo maggiore nel resto della provincia (eccezioni Livorno e Messina), lo stesso accade per quelle numerose (ma non a Prato, Perugia, Taranto, Palermo, Messina e Catania).

PROSPETTO 4. FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI PER GRANDI COMUNI. CENSIMENTI 2011 E 2019.
Valori percentuali

GRANDI COMUNI	2019					2011				
	1 componente	2 componenti	3-5 componenti	6 e più componenti	Totale	1 componente	2 componenti	3-5 componenti	6 e più componenti	Totale
Torino	45,5	27,6	26,0	0,8	100,0	40,3	29,9	29,1	0,7	100,0
Milano	52,7	22,5	23,9	0,8	100,0	44,7	27,8	26,8	0,7	100,0
Brescia	44,2	26,3	27,9	1,6	100,0	39,7	28,0	30,8	1,4	100,0
Genova	46,2	27,5	25,8	0,6	100,0	41,1	29,4	29,0	0,5	100,0
Verona	43,5	26,4	29,1	1,0	100,0	38,9	28,0	32,2	0,9	100,0
Venezia	44,7	26,9	27,4	0,9	100,0	39,7	29,5	30,1	0,7	100,0
Padova	45,4	26,0	27,4	1,2	100,0	39,6	28,2	31,2	1,0	100,0
Trieste	48,5	27,8	23,1	0,6	100,0	44,4	30,2	24,8	0,6	100,0
Parma	40,7	28,0	30,2	1,1	100,0	38,1	29,8	31,3	0,8	100,0
Reggio nell'Emilia	41,7	24,3	32,4	1,6	100,0	37,6	26,1	34,7	1,6	100,0
Modena	39,0	27,9	31,5	1,6	100,0	36,5	29,2	32,9	1,5	100,0
Bologna	51,5	24,7	22,9	0,9	100,0	47,3	28,4	23,7	0,6	100,0
Ravenna	40,1	28,6	30,3	1,0	100,0	35,8	30,4	32,9	1,0	100,0
Firenze	47,2	25,0	26,8	1,0	100,0	42,3	27,6	29,1	0,9	100,0
Livorno	35,9	30,0	33,2	0,9	100,0	32,7	30,0	36,3	1,0	100,0
Prato	28,9	28,3	40,2	2,7	100,0	25,8	28,2	43,8	2,3	100,0
Perugia	39,6	25,3	33,3	1,8	100,0	34,7	25,5	37,7	2,1	100,0
Roma	43,4	24,5	31,1	1,1	100,0	38,7	26,0	34,4	0,9	100,0
Napoli	29,6	24,1	43,5	2,8	100,0	25,5	23,3	47,9	3,4	100,0
Bari	32,6	27,6	38,7	1,2	100,0	26,4	26,8	45,4	1,3	100,0
Taranto	32,1	28,0	38,6	1,3	100,0	26,5	27,4	44,8	1,3	100,0
Reggio di Calabria	33,0	25,9	39,7	1,3	100,0	27,2	25,5	45,6	1,6	100,0
Palermo	28,9	26,3	42,8	2,1	100,0	24,8	25,3	47,9	2,1	100,0
Messina	35,5	25,5	37,7	1,3	100,0	33,0	24,3	41,1	1,6	100,0
Catania	35,8	24,7	37,4	2,2	100,0	31,0	24,9	42,0	2,1	100,0
Cagliari	46,0	25,8	27,3	0,9	100,0	37,5	26,9	34,5	1,1	100,0
ITALIA	35,1	27,1	36,4	1,4	100,0	31,2	27,1	40,3	1,4	100,0
TOTALE GRANDI COMUNI	42,6	25,4	30,8	1,2	100,0	37,4	27,2	34,3	1,2	100,0



Il fenomeno dello spopolamento dei grandi centri a vantaggio dei comuni del resto della provincia sembra aver perso rilevanza. In alcune aree del paese, tra il 2011 e il 2019 a perdere popolazione in famiglia sono infatti sia il capoluogo sia gli altri comuni della provincia. Cambia però la conformazione delle famiglie: la quasi totalità dei centri di maggiori dimensioni è caratterizzata dalla presenza di famiglie piccole, di 1-2 componenti, mentre nel resto della provincia prevalgono le famiglie con tre componenti e più.

FIGURA 7. FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI, PER GRANDE COMUNE E RESTO DELLA PROVINCIA. CENSIMENTO 2019. Valori percentuali



Risiede al Nord più della metà delle famiglie di soli stranieri

Le famiglie con almeno un componente straniero censite nel 2019⁵ ammontano a 2.416.717. Il 32,6% è costituito da famiglie unipersonali, il 19,5% ha due componenti, il 18% ne ha tre mentre sono il 29,9% quelle che ne hanno quattro o più. Nel 57% dei casi risiedono nel Nord Italia, in particolare nel Nord-ovest, nel 25% vivono nell'Italia centrale mentre il 13% e il 5% sono insediate rispettivamente nel Sud e nelle Isole.

⁵ L'universo delle famiglie con almeno un componente straniero è costituito dalle famiglie con tutti i componenti stranieri e dalle famiglie con componenti stranieri/apolidi e italiani.



PROSPETTO 5. FAMIGLIE CON ALMENO UN COMPONENTE STRANIERO PER NUMERO DI COMPONENTI E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. CENSIMENTO 2019. Valori assoluti e percentuali

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	1 componente	2 componenti	3 componenti	4+ componenti	Totale	Distribuzione % Totale	Numero medio di componenti
Nord-ovest	245.455	154.578	147.430	255.907	803.370	33,2	2,75
Nord-est	169.502	108.308	104.434	191.211	573.455	23,7	2,82
Centro	213.476	117.093	107.700	167.549	605.818	25,1	2,59
Sud	111.516	66.839	53.435	77.307	309.098	12,8	2,50
Isole	48.336	25.128	20.816	30.696	124.976	5,2	2,45
Totale	788.284	471.947	433.815	722.671	2.416.717	100,0	2,68
Distribuzione % Totale	32,6	19,5	18,0	29,9	100,0		

Le famiglie unipersonali rappresentano la quota maggioritaria nel Centro (35,2%), al Sud (36,1%) e nelle Isole (38,7%). Al Nord sono invece prevalenti le famiglie con almeno quattro componenti, probabilmente per effetto di una più radicata presenza della componente straniera che, attraverso i ricongiungimenti familiari e le nascite di figli, esprime una evidente volontà di stabilizzazione sul territorio. Il numero medio di componenti in famiglia, per il totale Italia, è di 2,68 e varia tra 2,82 nel Nord-est a 2,45 nelle Isole.

Le famiglie con tutti i componenti stranieri censite nel 2019 sono 1.707.338 e rappresentano il 70,6% delle famiglie con almeno un componente straniero, con le quali condividono la stessa distribuzione territoriale: oltre la metà risiede al Nord, un quarto nel Centro Italia e poco più del 18% tra Sud e Isole. Il numero medio di componenti è di 2,30 per il totale Italia, quindi più basso di quello rilevato per le famiglie con almeno un componente straniero.

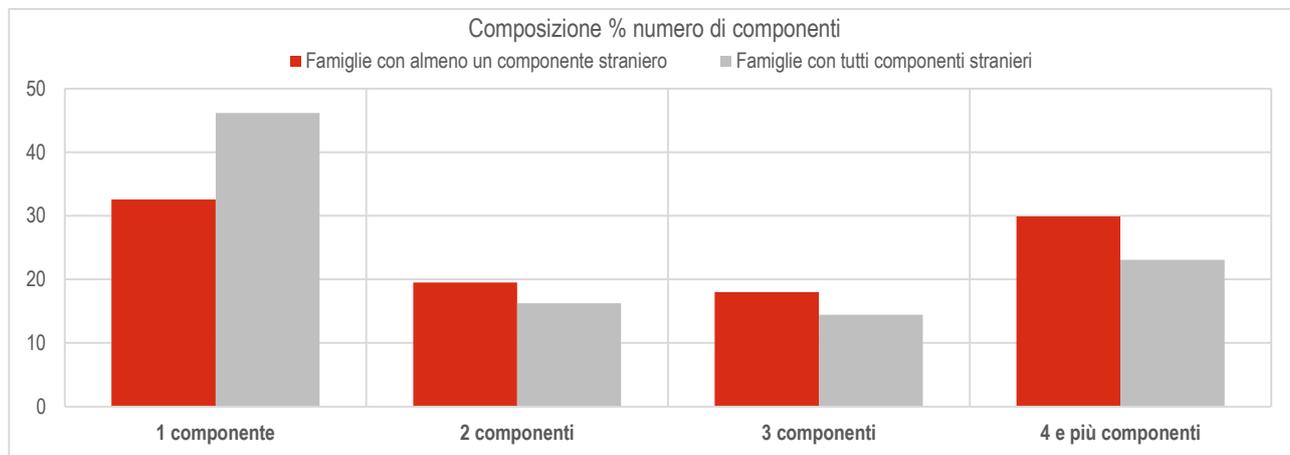
PROSPETTO 6. FAMIGLIE CON TUTTI I COMPONENTI STRANIERI E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. CENSIMENTO 2019. Valori assoluti e percentuali

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	1 componente	2 componenti	3 componenti	4+ componenti	Totale	Distribuzione % Totale	Numero medio di componenti
Nord-ovest	245.455	89.631	84.593	141.281	560.961	32,9	2,38
Nord-est	169.502	60.618	58.558	102.245	390.923	22,9	2,42
Centro	213.476	72.669	63.817	93.935	443.896	26,0	2,23
Sud	111.516	40.525	29.416	40.909	222.366	13,0	2,13
Isole	48.336	14.283	10.655	15.918	89.192	5,2	2,06
Totale	788.284	277.726	247.039	394.289	1.707.338	100,0	2,30
Distribuzione % Totale	46,2	16,3	14,5	23,1	100,0		

Anche tra le famiglie con tutti componenti stranieri la tipologia familiare relativamente più diffusa è quella unipersonale, 46,2% del totale, a fronte del 23,1% delle famiglie più numerose. La situazione cambia per le famiglie con almeno un componente straniero, tra le quali le unipersonali rappresentano circa un terzo del totale (32,6%), quota molto prossima a quella registrata per le famiglie con quattro e più componenti (29,9%).



FIGURA 8. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER NUMERO DI COMPONENTI: CONFRONTO FAMIGLIE CON ALMENO UN COMPONENTE STRANIERO E FAMIGLIE CON TUTTI I COMPONENTI STRANIERI. CENSIMENTO 2019



Nei primi 10 Grandi Comuni⁶ e a maggiore presenza straniera risiede circa il 23% delle famiglie con tutti componenti stranieri censite nel 2019. Si tratta di famiglie unipersonali nel 31,1% dei casi, mentre sono un quinto quelle con due componenti, un altro quinto quelle con tre e il 17% le famiglie con quattro o più.

I comuni di Roma e di Milano accolgono in totale il 13,4% delle famiglie con stranieri censite ma rappresentano il 60% di quelle che risiedono nei primi 10 Grandi comuni e a maggiore presenza straniera. Nel comune di Roma vive il 10,3% delle famiglie unipersonali straniere censite in Italia, a Milano il 9,2%.

PROSPETTO 7. NUMERO DI FAMIGLIE CON ALMENO UN COMPONENTE STRANIERO PER NUMERO DI COMPONENTI, PRIMI 10 GRANDI COMUNI E A MAGGIORE PRESENZA STRANIERA. CENSIMENTO 2019. Valori assoluti

PRIMI 10 GRANDI COMUNI E A MAGGIORE PRESENZA STRANIERA	1 componente	2 componenti	3 componenti	4+ componenti	Totale
Roma	81.441	32.534	28.574	37.611	180.159
Milano	72.590	22.636	19.790	27.858	142.874
Torino	19.970	12.166	11.110	15.761	59.006
Bologna	13.619	5.086	4.538	7.165	30.408
Napoli	13.287	6.383	4.497	5.776	29.943
Firenze	12.405	4.940	4.471	6.555	28.371
Genova	10.730	4.848	4.657	7.193	27.426
Venezia	8.284	2.948	2.902	4.635	18.769
Verona	6.174	3.069	3.142	4.797	17.182
Brescia	6.320	2.895	2.589	5.132	16.936
Totale primi 10 Grandi comuni e a maggiore presenza straniera	244.820	97.505	86.270	122.481	551.075
Totale Italia	788.284	471.947	433.815	722.671	2.416.717
Incidenza sul totale Italia	31,1	20,7	19,9	16,9	22,8

⁶ Tra i Grandi Comuni per la componente straniera i primi 10 sono stati selezionati in base alla graduatoria in ordine decrescente del numero di famiglie con almeno un componente straniero.



Rispetto al Censimento del 2011 le famiglie con almeno un componente straniero crescono del 32,2%, circa +590mila in valore assoluto, delle quali circa il 40% è rappresentato da famiglie unipersonali e quasi il 30% da famiglie con quattro o più componenti. Il numero medio di componenti a livello nazionale è leggermente diminuito passando da 2,71 nel 2011 a 2,68 nel 2019.

Le famiglie con tutti i componenti stranieri sono aumentate del 26% circa (oltre 350mila in più). La loro incidenza sul totale delle famiglie con almeno un componente straniero si riduce dal 74% al 70% tra 2011 e 2019, a indicare un aumento relativo delle famiglie miste. Tra queste famiglie cresce il peso percentuale di quelle unipersonali, dal 40,9% al 46,2% nel 2019, a fronte di un ridimensionamento di quelle con quattro e più componenti che passano dal 27,2% al 23,1%.

PROSPETTO 8. NUMERO DI FAMIGLIE CON ALMENO UN COMPONENTE STRANIERO CENSITE NEL 2019 E NEL 2011: VARIAZIONI ASSOLUTE E RELATIVE PER NUMERO DI COMPONENTI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE. CENSIMENTO 2019. Valori assoluti e percentuali

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	1 componente	2 componenti	3 componente	4+ componenti	Totale
	Variazione assoluta rispetto al 2011				
Nord-ovest	78.879	28.603	20.999	59.514	187.995
Nord-est	39.538	17.820	13.557	37.554	108.469
Centro	62.139	27.575	20.569	39.505	149.788
Sud	37.034	21.317	16.020	26.655	101.027
Isole	16.827	8.156	5.710	10.427	41.120
Totale	234.416	103.472	76.855	173.656	588.399
Composizione % Totale	39,8	17,6	13,1	29,5	100,0
Variazione percentuale rispetto al 2011					
Nord-ovest	47,4	22,7	16,6	30,3	30,5
Nord-est	30,4	19,7	14,9	24,4	23,3
Centro	41,1	30,8	23,6	30,9	32,8
Sud	49,7	46,8	42,8	52,6	48,6
Isole	53,4	48,1	37,8	51,4	49,0
Totale	42,3	28,1	21,5	31,6	32,2

FIGURA 9. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DI FAMIGLIE CON TUTTI I COMPONENTI STRANIERI PER NUMERO DI COMPONENTI. CENSIMENTI 2011 E 2019

